

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI VILLA SANTINA

P.A.C. di iniziativa privata:

**PIANO ATTUTIVO COMUNALE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
AMBITO DI TRASFERIMENTO "T"**

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA VAS

VARIANTE N. 2

Il progettista

Geom. Valter Marcon

Ing. Pierangelo Romanin

data : 25.03.2019

INDICE

- 1 - PREMESSA
- 2 - CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA
- 3 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE
- 4 - CONCLUSIONI

1 – PREMESSA

La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, è stata recepita dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la Legge Regionale n. 11 del 06.05.2005. Essa prevede che la Regione, gli enti locali e gli enti pubblici, anche economici, provvedano alla valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi aventi effetti significativi sull'ambiente.

La presente relazione risulta redatta in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della L.R. 16/2008 in quanto variante relativa ad un Piano Attuativo.

L'autorità competente valuta quindi, sulla base della presente relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Per potere essere approvata ed attuata dunque la variante al presente P.A.C. di iniziativa privata in Comune di Villa Santina è necessario verificare attraverso questo documento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS, se esistono effetti significativi, relativi alle azioni previste all'interno di questo stesso P.A.C. (comma 3 dell'art 3 della L.R. 11/2005).

La procedura di verifica preliminare, effettuata sulla base dei criteri fissati nell'allegato I del Dlgs 4/2008 permette di valutare se il piano possa avere effetti significativi sull'ambiente e, solo in quel caso, le obbliga all'attivazione della procedura di VAS.

A margine si precisa che la presente variante n.2 al vigente P.A.C. di trasformazione urbanistica dell'ambito di trasferimento "T" riguarda alcune piccole modifiche ai contenuti delle vigenti norme di attuazione e ridefinisce la linea di separazione tra la zona residenziale e l'ambito produttivo con modifica delle rispettive superfici nei limiti di flessibilità del Piano.

A tal fine e per completezza rispetto agli argomenti trattati per la verifica di assoggettabilità alla procedura V.A.S. si è valutato di predisporre la presente relazione con riferimento al contesto generale, precisando comunque che il vigente P.A.C. risulta già stato escluso dalla procedura di “Valutazione Ambientale Strategica” in fase di progettazione dall’arch. Ombretta FILIPUZZI.

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI
SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE
(ALLEGATO II DIRETTIVA)**

2 - CARATTERISTICHE DEL PIANO O DEL PROGRAMMA

1 - In quale misura il P.A.C. stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse:

Il P.A.C. in oggetto riguarda l'attuazione del comparto di trasformazione urbanistica dell'ambito di trasferimento "T" in Comune di Villa Santina mediante una lottizzazione dell'area con relativa definizione delle opere di urbanizzazione.

A seguito dell'approvazione potranno essere attuate le opere di urbanizzazione e i lotti edificatori.

2 - In quale misura il P.A.C. influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente Ordinati

Vista la limitata dimensione del comparto da attuare mediante P.A.C. si può affermare tranquillamente che lo stesso non interferisce in alcun modo con altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati.

3 - Pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Le dimensioni degli interventi sono concretamente molto contenute e quindi le incongruenze con il concetto di sviluppo sostenibile risultano non apprezzabili.

4 - Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma

Considerato che il P.A.C. in oggetto modifica solo in modo lieve la morfologia del territorio si considera che lo stesso non determina la generazione di nessuna problematica di tipo ambientale rilevante.

5- Rilevanza del P.A.C. per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente

Il P.A.C. in esame non ha rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente, in quanto relativo a minime e irrilevanti modifiche zonizzative.

3 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE

1 - Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti, carattere cumulativo degli effetti

La lottizzazione in esame, viste le minime e irrilevanti modifiche alla zonizzazione, non si ritiene abbia rilevanza per l'attuazione delle principali normative comunitarie nel settore dell'ambiente e non comporti una cumulazione degli effetti.

2 - Valutazione degli impatti

Al fine di verificare solamente gli effetti potenziali prodotti direttamente dal P.A.C. in esame sull'ambiente, viene di seguito pertanto sviluppata una matrice di identificazione dei possibili impatti ambientali positivi, negativi e nulli rispetto alle principali componenti ambientali.

COMPONENTI AMBIENTALI										
Azione del P.R.P.C.	Aria e clima	Acqua	Suolo	Energia	Flora Fauna Biodiversità	Paesaggio	Popolazione	Salute umana	Mobilità	Rifiuti
Effetti	○	○	○	○	○	+	+	○	+	○
	+ Possibile impatto positivo			- Possibile impatto negativo			○ Nullo			

Effetti positivi	n. 3
Effetti negativi	n. 0
Effetti nulli	n. 7

Nella tabella si evidenzia un maggior numero di effetti positivi dovuti alla riqualificazione della zona mediante la realizzazione delle opere di urbanizzazione, quali il parcheggio, le aree verdi e il marciapiede a limitazione della stessa area ad oggi poco curata e definita.

3 - Natura transfrontaliera degli effetti

La lottizzazione per la sua natura e per la sua esigua entità non presenta assolutamente alcun effetto su aree esterne all'abitato di Villa Santina e quindi non esiste alcuna natura transfrontaliera degli impatti.

4 - Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)

Analogamente la lottizzazione in oggetto non determina variazioni tali da poter determinare rischi per la salute umana.

5 - Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate) – Ambito territoriale

L'area geografica interessata è quella relativa all'abitato di Villa Santina, comune che sorge a 363 m. slm. Il capoluogo si divide nei due nuclei abitati del capoluogo e dell'unica frazione di Invillino.

Il comune è composto da 2'194 abitanti distribuiti su circa 13 km² di superficie.

Dal punto di vista idrografico il corso d'acqua più notevole che attraversa, nella parte meridionale, il territorio del Comune è il Fiume Tagliamento.

Per quanto attiene al quadro climatico del territorio si può affermare che il clima generale è di tipo temperato oceanico con un'elevata quantità assoluta delle precipitazioni, le quali determinano l'abbassamento dei limiti altitudinali della vegetazione.

Dal punto di vista forestale il territorio è caratterizzato da una notevole varietà arborea che deriva dalla complessità geologica e morfologica su cui influiscono le condizioni climatiche.

Il numero di occupati all'interno del territorio di Villa Santina si suddivide all'interno delle diverse realtà occupazionali quali: industrie, amministrazione comunale, posta, banche, casa di riposo, stazione dei carabinieri, stazione forestale, e diverse e numerose attività di tipo privato aperte o meno al pubblico (bar, negozi, imprese edili, ecc.)

Il territorio del Comune è attraversato, nella parte settentrionale, da una strada di importanza statale la S.S. 52 che, giungendo da Tolmezzo, percorre tutta la Val Tagliamento fino al passo Mauria per poi proseguire in provincia di Belluno.

La rete stradale locale collega i centri abitati e raggiunge la frazione di Invillino.

In generale il quadro della mobilità di persone e merci all'interno di questa zona, come peraltro su tutto il territorio nazionale, risulta sempre più orientato al trasporto su strada, con consistente sviluppo della motorizzazione privata che comporta, inevitabilmente, spostamenti di tipo sistematico (pendolarità) e dei servizi di autotrasporto merci che si riflettono anche sulle lunghe distanze.

6- Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

- nell'ambito del territorio del Comune di Villa Santina non è stato individuato alcun sito della rete Natura 2000 e cioè siti di Interesse Comunitario SIC o Zone di Protezione Speciale (ZPS); esistono alcuni SIC e ZPS ubicati nei comuni limitrofi.
- i siti di importanza comunitaria di cui sopra non subiscono alcuna variazione per effetto degli interventi previsti con l'attuazione del PAC;
- il presente PAC organizza l'assetto urbanistico e funzionale di un ambito in parte già edificato, riqualificandolo anche sul piano estetico, in modo tale comunque da non determinare ricadute significative sul piano ambientale, bensì rivalutando un'area in degrado

4 - CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, considerati gli effetti ambientali irrilevanti della lottizzazione in questione e valutate le caratteristiche dimensionali e la portata territoriale dello strumento urbanistico si ritiene che oggettivamente il P.A.C. ed in particolare la relativa variante n. 1 di cui trattasi non determini effetti significativi sull'ambiente e pertanto non risulta necessario attivare la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).